



Decisione IASB sulle modifiche all'IFRS 17 per il comparativo nell'IFRS 9

Lo IASB ha pubblicato, nel mese di luglio, l'*Exposure Draft* (ED) "Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 - Comparative Information (Proposed amendment to IFRS 17)", contenente una proposta di modifica dei requisiti di transizione inerente alle informazioni da presentare, a fini comparativi, in sede di prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 da parte del settore assicurativo (c.d. "*classification overlay*"). L'approccio proposto consentirebbe di evitare alcuni disallineamenti contabili tra attività finanziarie e passività assicurative che potrebbero esserci nel periodo comparativo a fronte di requisiti diversi nei due principi.

L'ED prevedeva l'applicazione di tale approccio esclusivamente nel caso di attività finanziarie detenute in relazione a contratti rientranti nell'ambito dell'IFRS 17.

Diversi stakeholder, tra cui la stessa EFRAG, hanno tuttavia segnalato alcune criticità legate allo "scope" di tale approccio.

Il Board dello IASB, a fronte dei commenti ricevuti, ha quindi deciso, nel *meeting* di ottobre, di estendere l'ambito di applicazione del "*classification overlay*". Nello specifico, il Board ha esteso l'ammissibilità di tale approccio:

- a tutte le attività finanziarie, indipendentemente dal fatto che siano detenute nell'ambito di attività assicurative;
- agli assicuratori che hanno applicato l'IFRS 9 prima dell'IFRS 17, consentendo loro di ridurre eventuali disallineamenti contabili relativi alle attività finanziarie che sono state oggetto di *derecognition* nel periodo comparativo.

Il Board ha infine aggiunto, rispetto a quanto contenuto nell'*Exposure Draft*, un requisito di *disclosure* per quanto riguarda il metodo di *impairment* utilizzato per le attività oggetto di "*classification overlay*".

Le modifiche dovrebbero essere finalizzate entro la fine del 2021.

PIR IFRS 9: EFRAG Draft Comment Letter

EFRAG, lo scorso 8 novembre, ha posto in consultazione la propria Draft Comment Letter (DCL) di risposta alla *Request For Information* dello IASB da inquadrarsi, ricordiamo, nell'ambito della *Post Implementation Review* (PIR) dell'IFRS 9 sui requisiti di classificazione e misurazione. EFRAG, seppur constatando come l'IFRS 9 abbia dimostrato di fornire generalmente una base appropriata per allineare la misurazione degli strumenti finanziari alle relative modalità di gestione delle società, sottolinea, tuttavia, una serie di tematiche rilevanti, in particolare a livello europeo, e per le quali auspica un intervento di revisione da parte dello IASB.

Nello specifico, gli aspetti ritenuti prioritari sono: l'assenza del *recycling* per gli strumenti di capitale valutati al FVOCI, il trattamento degli *equity-type instrument*, l'applicazione dell'*SPPI Test* a prodotti finanziari sostenibili e la rendicontazione sul *reverse factoring*.

I commenti sulla DCL EFRAG sono richiesti entro il 14 gennaio 2022.